Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 46 del 12/01/2026

Gerosa: “Bando rinnovato. Puntiamo su qualità e formazione, ma anche sulla celerità della selezione”. Venti posti disponibili nell’arco di cinque anni

Corso-concorso pubblico per dirigenti scolastici: approvato il bando

La Giunta provinciale ha approvato oggi, su proposta dell’assessore all’istruzione Francesca Gerosa, il bando di concorso pubblico per il reclutamento dei dirigenti scolastici. La procedura è finalizzata alla copertura di 20 posti nell’arco di un quinquennio, rispondendo all’esigenza di garantire il necessario ricambio generazionale alla guida delle istituzioni scolastiche.
«Il nuovo bando – sottolinea l’assessore Gerosa – semplifica in modo significativo la procedura di reclutamento dei dirigenti scolastici, rendendo lo svolgimento del corso-concorso più celere, puntando comunque sulla qualità della selezione e della formazione. L’obiettivo è quello di arrivare all’approvazione della graduatoria in tempo utile per l’avvio dell’anno scolastico 2026/2027».
«La procedura – prosegue Gerosa – introduce elementi di innovazione importanti, come la possibilità di una preselezione per esami e l’avvio di un ulteriore percorso di accompagnamento formativo successivo all’assunzione. In questa fase sarà introdotta la nuova figura del dirigente tutor, che affiancherà il dirigente neoassunto, supportandolo in particolare sugli aspetti operativi legati alle responsabilità e alle mansioni del ruolo».
«Resta centrale – conclude l’assessore – il percorso formativo iniziale obbligatorio di 60 ore, rivolto ai candidati che si collocheranno nelle prime 40 posizioni della graduatoria delle prime due prove, prima dello svolgimento della prova orale. Attraverso questa procedura intendiamo individuare figure competenti, dotate di capacità di leadership e di management, in grado di progettare, attuare e accompagnare i processi di cambiamento che la scuola trentina sarà chiamata ad affrontare nei prossimi anni».

Assessorato e Dipartimento istruzione hanno lavorato a lungo nello scorso anno per rivedere radicalmente le modalità di selezione delle nuove figure professionali che andranno a ricoprire nei prossimi anni il ruolo apicale di Dirigente Scolastico. Partendo dalla modalità di selezione e reclutamento svolta sulla base del regolamento attuativo della legge provinciale, è stata realizzata una swot analysis sui punti di forza e di debolezza, sulle opportunità e sui rischi, al fine di giungere ad una proposta di reclutamento innovativa in grado di coniugare al tempo stesso esigenze di celerità con una più efficace attività di preparazione dei candidati.

Nella nuova procedura, infatti, assume un ruolo strategico la diversa articolazione del percorso di formazione e di accompagnamento. Mentre il sistema di reclutamento ordinario prevede 250 ore di formazione e 250 ore di tirocinio in situazioni svolte tutte all’interno della procedura concorsuale, con conseguente inevitabile obsolescenza delle competenze acquisite per gli idonei non immediatamente assunti e in graduatoria per più anni, con la nuova procedura i candidati svolgeranno invece:

- 60 ore di preparazione concorsuale iniziale;

- 150 ore formazione a contenuto pratico durante il primo anno di immissione in ruolo, con un accompagnamento formativo strutturato nelle più importanti azioni proprie del ruolo dirigenziale (quali per esempio la predisposizione del bilancio e del relativo assestamento, la programmazione degli organici, ecc..);

- almeno 150 ore di tutoraggio e di accompagnamento esperto, svolte sempre durante il primo anno di immissione in ruolo e ricevute da un collega Dirigente in servizio da almeno un quinquennio presso un'Istituzione scolastica o formativa provinciale.

Altra importante novità è poi rappresentata dalla prova di assessment: una prova pratica, non prevista nella precedente procedura, ma ritenuta necessaria oggi per individuare nei futuri dirigenti le necessarie skills e attitudini per affrontare la crescente complessità organizzativa, ma non solo.

Al corso-concorso possono partecipare i docenti abilitati all'insegnamento, in servizio a tempo indeterminato presso istituzioni scolastiche e formative provinciali o scuole statali, in possesso di diploma di laurea almeno quadriennale o titolo equipollente e con almeno sette anni di servizio di insegnamento, anche a tempo determinato, svolto nelle istituzioni scolastiche e formative provinciali, nelle scuole paritarie del sistema educativo provinciale o nelle istituzioni scolastiche ed educative del sistema nazionale di istruzione.

La procedura concorsuale si articola nelle seguenti fasi:

- una prova di preselezione a risposta multipla,che può essere attivata in caso di oltre 120 candidati iscritti;
- una prova scritta;
- una prova pratica per la verifica delle attitudini al ruolo dirigenziale;
- un corso di formazione teorica;
- una prova orale.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, a pena di esclusione, collegandosi al portale Vivoscuola nella sezione dedicata ai concorsi: www.vivoscuola.it/Lavorare-nella-scuola/Concorsi

Le candidature dovranno essere inoltrate entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, seguendo le istruzioni disponibili sul portale.

(c.ze.)